



FUORI ORARIO

Da qualche tempo in Unicredit Services assistiamo ad una deregolamentazione degli orari non più sostenibile: il diritto alla disconnessione è completamente ignorato dall'Azienda che pretende prestazioni ad ogni ora del giorno e della notte.

L'ultima richiesta in ordine di tempo riguarda la proibizione al rilascio, **nel normale orario di lavoro**, dei passaggi di software in produzione, anche di minimo impatto, obbligando che vengano effettuati fuori dal business hours (ore 7-18) e costringendo i colleghi, anche nei casi di ordinaria e normale manutenzione, a lavorare alle 6 del mattino o dopo le 18.

Tutto ciò avviene senza una comunicazione ufficiale (ordine di servizio), ma attraverso semplici email, mettendo anche i colleghi a rischio di provvedimenti disciplinari in caso di errori.

Denunciamo che questi orari, siano stati introdotti senza aver esperito le relative procedure previste dal CCNL: **le lavoratrici e i lavoratori di Unicredit Services non si sono mai sottratti alle necessità di intervenire ad orari anche molto disagiati nel rispetto delle previsioni contrattuali e degli accordi aziendali, e pretendono che anche l'azienda faccia altrettanto. Se, a seguito di mutate necessità aziendali, devono essere rivisti o introdotti nuovi orari di lavoro, ciò si potrà realizzare solamente dopo aver esperito la necessaria e approfondita procedura sindacale e riconoscendo indennità di reperibilità, di turno e/o extra standard, straordinari e riposi compensativi adeguati anche per i Quadri Direttivi.**

Riteniamo, inoltre, che spostare queste attività su consulenti che operano in azienda a tutte le ore, sia una violazione del CCNL in tema di area contrattuale.

Chiediamo anche che venga dato seguito alle nostre reiterate richieste di avere una mappatura aggiornata degli uffici dove si svolgono attività in regime di reperibilità e il relativo numero di lavoratori, nonché di poter controllare il lavoro straordinario: pare che tutto ciò sia coperto dal "segreto di stato" e i dati siano irreperibili: non può essere sempre e solo colpa di People Focus (un'altra scelta fallimentare che, nonostante l'impegno dei colleghi e delle varie task - forces, sta creando tante disfunzioni e problemi anche di carattere economico).

Vogliamo che sia fatta la massima chiarezza in tempi brevissimi perché la situazione non è più sostenibile, in caso contrario metteremo in atto tutte le iniziative del caso.

Non si possono scaricare sui Lavoratori le inefficienze derivanti da una disorganizzazione ormai cronica, dovute alle scelte di un top management sempre più in confusione !!!

Milano, 21 ottobre 2019

**Le Segreterie di Coordinamento delle OO.SS. di Unicredit Services S.c.p.A.
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN**